CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

DISCIPLINARE DI GARA
Procedura negoziata suddivisa in lotti per l'affidamento
tramite Rdo sul MEPa
dei servizi di organizzazione dei viaggi studio
promossi dal Consiglio regionale del Piemonte per l'anno 2019

Il presente documento complementare disciplina modalità e forme necessarie per la presentazione delle offerte relative alla procedura in oggetto.

ENTE APPALTANTE
Consiglio regionale del Piemonte
Sede legale in Via Alfieri n. 15 – 10121 – Torino (Italia)
Codice fiscale 97603810017 partita IVA 09551290019
pec: organismi.consultivi@cert.cr.piemonte.it

1. OGGETTO DELL'APPALTO
1.1 Oggetto della Rdo, suddivisa in lotti, è la fornitura del servizio di organizzazione di viaggi "tutto compreso", secondo le caratteristiche generali e specifiche e per i programmi indicati nei capitolati, dei seguenti viaggi studio:
lotto 1 - viaggio a **Trieste 10/12 maggio 2019** (durata 3 giorni, numero di partecipanti 63, di cui 50 tra studentesse e studenti e 13 tra docenti e accompagnatori) – CIG 7822524703;
lotto 2 - viaggio in **Germania 30 maggio / 2 giugno 2019** (durata 4 giorni, numero di partecipanti 63, di cui 50 tra studentesse e studenti e 13 tra docenti e accompagnatori) - CIG 782255616D;
lotto 3 - viaggio a **Praga 16/19 maggio 2019** (durata 4 giorni, numero di partecipanti 34, di cui 25 tra studentesse e studenti e 9 tra docenti e accompagnatori) - CIG 7822584886;
lotto 4 viaggio a **Bruxelles 29/31 maggio 2019** (durata 3 giorni, numero di partecipanti 39, di cui 32 tra studentesse e studenti e 7 tra docenti e accompagnatori) - CIG 7822609D26;
lotto 5 – viaggio a **Bruxelles 19/21 giugno 2019** (durata 3 giorni, numero di partecipanti 39, di cui 32 tra studentesse e studenti e 7 tra docenti e accompagnatori) - CIG 782262170F;

2. IMPORTO A BASE DI GARA
2.1. L'importo complessivo a base di gara è pari a **135.000,00** così suddiviso:
lotto 1 - viaggio a Trieste **€ 20.000,00**;
lotto 2 - viaggio in Germania **€ 26.000,00**;
lotto 3 - viaggio a Praga **€ 35.000,00**;
lotto 4 viaggio a Bruxelles maggio **€ 27.000,00**;
lotto 5 – viaggio a Bruxelles giugno **€ 27.000,00**;
2.2 Gli importi a base di gara si intendono come importi imponibili comprensivi degli oneri fiscali applicabili secondo quanto previsto per le agenzie viaggi dal regime fiscale speciale ex art. 74 ter DPR n. 633/1972.

3. PROCEDURA DI GARA
3.1 Procedura negoziata suddivisa in lotti ai sensi dell'art. 36 c. 2 lettera b) d. lgs. n. 50/2016, con affidamento secondo il criterio del **prezzo più basso** tramite portale del Mercato Elettronico - www.acquistinretepa.it

4. ATTI DI GARA

4.1 Gli atti di gara sono costituiti da:

- Disciplinare di gara
- Capitolato tecnico lotto 1
- Capitolato tecnico lotto 2
- Capitolato tecnico lotto 3
- Capitolato tecnico lotto 4
- Capitolato tecnico lotto 5

5. SOGGETTI AMMESSI

5.1 I concorrenti dovranno risultare in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del d. lgs. n. 50/2016.

5.2 Non è consentita la contemporanea partecipazione di imprese collegate e/o controllate, **a pena d'esclusione** di tutte le diverse offerte presentate.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

6.1 I soggetti invitati devono presentare, secondo le modalità previste dalla RdO pubblicata sul portale del Mercato Elettronico - www.acquistinretepa.it, la documentazione prevista entro e non oltre il **termine perentorio** indicato sulla piattaforma della RdO in oggetto.

6.2 **L'offerta tecnica** dovrà contenere, in conformità alle caratteristiche del servizio richiesto, al programma di massima del viaggio e per il numero di partecipanti indicati nel capitolato, il **programma dettagliato del viaggio**, con indicazione delle sistemazioni alberghiere e di ristorazione prescelte, dei vettori e degli orari individuati per gli spostamenti e le visite, e di ogni altro servizio o modalità operativa individuati per l'effettuazione del viaggio in conformità al capitolato.

6.3 **L'offerta economica** dovrà indicare per ciascun lotto **l'importo complessivo** del servizio**, inteso come importo imponibile complessivo che verrà fatturato all'amministrazione in conformità al regime fiscale speciale ex art. 74 ter DPR n. 633/1972.**

6.4 Non saranno considerate offerte superiori all'importo posto a base di gara per ciascun lotto.

7. SUDDIVISIONE IN LOTTI

7.1 Ciascun concorrente può presentare offerta **per tutti i lotti**.

7.2 Non è prevista limitazione del numero di lotti che possono essere aggiudicati al medesimo offerente.

8. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

8.1 Per ciascun lotto il servizio è affidato al concorrente la cui offerta risulti riportare il **prezzo più basso** secondo quanto previsto dall'art. 95 comma 4 del d. lgs. 50/2016.

8.2 Si procederà all'affidamento di ciascun lotto quand'anche venga presentata una sola offerta, purché valida, fatta salva la facoltà di non procedere ad alcun affidamento, anche per soli motivi di opportunità, a prescindere dal regolare svolgimento della procedura.

8.3 Ove il numero delle offerte presentate per ciascun lotto sia pari o superiore a cinque si procederà al calcolo dell'anomalia attraverso il sorteggio, effettuato sulla piattaforma MePa, di uno dei metodi di calcolo previsti dall'art. 97 comma 2 del d. lgs. 50/2016.

9. AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO E STIPULAZIONE DEI CONTRATTI

9.1 Si procederà all'aggiudicazione definitiva di ciascun lotto dopo l'espletamento dei prescritti controlli sul miglior offerente e previa adozione di determinazione dirigenziale di approvazione degli esiti della gara.

9.2 Gli affidamenti saranno formalizzati attraverso i "documenti di stipula" che saranno prodotti automaticamente dalla piattaforma del MePA e che si riterranno validamente perfezionati al momento della sottoscrizione digitale del Punto Ordinante.
9.3 Le agenzie affidatarie per la sottoscrizione del contratto dovranno costituire garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del d. lgs. n. 50/2016.

10. PATTO DI INTEGRITA'
10.1 Il concorrente con la presentazione dell'offerta assume espressamente l'obbligo di rispettare il Patto di integrità tra il Consiglio regionale e i partecipanti alle gare d'appalto approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 7/2015, **allegato** al presente disciplinare per farne parte integrante.
10.2 Il mancato rispetto delle clausole del Patto di integrità comporta l'esclusione dalla presente procedura ai sensi dell'art. 1 comma 17 della l. n. 190/2012.

11. AVVERTENZE GENERALI
11.1 Il concorrente con la presentazione dell'offerta assume l'obbligo di rendere tracciabili i flussi finanziari derivanti dal contratto eventualmente sottoscritto, ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. di cui alla legge 217 del 17 dicembre 2010.
11.2 Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- determina l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione, a tal proposito si avverte che, ad avvenuto accertamento da parte del Consiglio regionale della resa falsa dichiarazione, si provvede all'immediata segnalazione del fatto alla competente Autorità di vigilanza sugli appalti di lavori, servizi e forniture;
- comporta sanzioni penali ex art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa).

11.3 Ai sensi del Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679, in ordine al procedimento di cui al presente disciplinare, si informa che:

- le finalità cui sono destinati i dati raccolti sono inerenti alla scelta del contraente;
- le modalità di trattamento riguardano la procedura concorsuale per l'affidamento dell'appalto oggetto del presente disciplinare e i dati raccolti vengono trattati secondo gli obblighi di legge, per l'esclusivo svolgimento di funzioni istituzionali e conservati presso gli uffici del Consiglio regionale nel rispetto del Regolamento Europeo;
- i diritti spettanti all'interessato possono essere esercitati utilizzando l'apposito modulo all'indirizzo web: http://www.cr.piemonte.it/dwd/privacy/MODELLO_esercizio_diritti_in_materia_di_protezione_dei_dati_personali.pdf, cui si fa rinvio;
- Titolare del trattamento dei dati è il Consiglio regionale del Piemonte;

12. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
12.1 Responsabile del Procedimento è il dirigente del Settore Organismi Consultivi, Osservatori e Informazione del Consiglio regionale del Piemonte dr. Cosimo Poppa.

13. CHIARIMENTI SUGLI ATTI DI GARA
13.1 Per eventuali chiarimenti occorre seguire le modalità prevista dalla RdO.

Allegato: Patto di Integrità
tra il Consiglio regionale
e i partecipanti alle gare d'appalto